



**Istituto Comprensivo Statale
Altiero Spinelli Scandicci**



ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO LINGUISTICO ED INTERCULTURALE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

A.S. 2016/2017 -2017/2018- 2018/2019

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PREMESSA	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
IL CONTESTO TERRITORIALE.....	5
LA NOSTRA SCUOLA.....	6
I PLESSI SCOLASTICI	8
I BISOGNI EDUCATIVI	9
ESIGENZE DEGLI STUDENTI.....	9
ESIGENZE DEL CONTESTO	9
I NOSTRI PRINCIPI	10
FINALITA'ISTITUZIONALI	10
VISION E MISSION DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	11
L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.....	13
PRIORITA'	13
TRAGUARDI.....	13
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16	14
LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	15
OBIETTIVI PRIORITARI (scelti dalla scuola tra quelli indicati dalla L.107/2015)	15
LE SCELTE CURRICOLARI	15
LE AREE STRATEGICHE DEL CURRICOLO.....	18
IL BENESSERE A SCUOLA.....	18

CONOSCENZA DEL SE' E SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'	21
INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO.....	25
INTERCULTURA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	27
LINGUE STRANIERE: APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO	31
LE SCIENZE, LA TECNICA E L'AMBIENTE	35
LA PROGETTUALITA' DELLE SCUOLE	37
LE SCELTE METODOLOGICHE - DIDATTICHE.....	39
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	39
LE TECNOLOGIE DIGITALI	39
LA METODOLOGIA DIDATTICA	40
LA VALUTAZIONE	41
LE SCELTE ORGANIZZATIVE	43
ORGANIGRAMMA	43
FUNZIONIGRAMMA.....	44
LA SCUOLA E LE FAMIGLIE.....	50
I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	50
FABBISOGNO DI PERSONALE	52
RISORSE UMANE ASSEGNATE A.S. 2015/2016.....	52
RISORSE UMANE FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 2016/2019 – ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	53
PIANO PER L'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO	54
FABBISOGNO PERSONALE ATA – COLLABORATORI SCOLASTICI	55
FABBISOGNO PERSONALE ATA – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.....	56
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	57
FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI	57
IL PIANO DI FORMAZIONE	59

PREMESSA

L'attività dell'IC "Altiero Spinelli" di Scandicci si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo A. Spinelli garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto mira a formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, attraverso la realizzazione di percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La scuola persegue la formazione dei propri alunni attraverso una continuità verticale ed orizzontale. La continuità risponde all'esigenza di realizzare un percorso formativo fornisca agli studenti gli strumenti per "apprendere ad apprendere", mettendoli così in grado di affrontare con autonomia e competenza le diverse situazioni scolastiche e professionali. Quella orizzontale pone la scuola al centro di una fitta rete di collaborazione con le altre agenzie educative: essa si apre alle famiglie e al territorio attraverso relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IL CONTESTO TERRITORIALE

In questi ultimi anni il territorio di Scandicci ha subito notevoli cambiamenti legati allo sviluppo economico e sociale. La popolazione dopo un aumento vertiginoso negli anni 70-80, si è stabilizzata (al 31 maggio 2015) a 50.445 abitanti.

Nel 2009 la tramvia ha consentito una riorganizzazione della viabilità permettendo di collegare Scandicci a Firenze in tempi rapidi. Grazie a tali interventi si sta assistendo ad una valorizzazione della città di Scandicci improntata su una visione metropolitana in cui nuove centralità e poli attrattivi vengono collegati con il trasporto pubblico veloce

I dati del Comune di Scandicci ci mostrano che, fino al 2009, metà della popolazione era sprovvista di un diploma di scuola media superiore (ma la presenza di ADSL superiore alla media nazionale). Nel 2014 la dispersione scolastica era del 18,6% contro il 17,6% della Toscana e il 13,5% della media europea. Da ciò emerge che il bisogno di educazione e formazione è cresciuto, per mettere tutti nelle condizioni di utilizzare al meglio le tecnologie, e per fare crescere la capacità individuale di comprendere la complessità, partecipare alla vita sociale e contribuire al rinnovamento e consolidamento di quelle innovazioni sociali ed economiche che sono alla base di uno sviluppo possibile e necessario.

I tre istituti comprensivi sono stati pensati con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta formativa attraverso la verticalizzazione dei "curricola", per garantire continuità nell'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica.

I dati di giugno 2014 evidenziano la presenza sul territorio di Scandicci di 442 famiglie mono parentali e di 2445 bambini in età 0-6 e 3693 giovani in età 6-14 anni.

La popolazione scolastica del nostro comprensivo ha uno status socio-economico e culturale medio alto, il numero di studenti con famiglie svantaggiate economicamente non raggiunge l'1% ed è in linea con la media della Toscana e risulta sotto la media nazionale.

Dai dati a nostra disposizione emerge che la presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è superiore rispetto ai dati forniti dal Comune sul territorio mentre risulta in linea la presenza di allievi diversamente abili.

Attualmente vi è la seconda generazione dei figli di immigrati che si sta consolidando e che sta diventando realtà strutturata. In relazione alla presenza degli alunni stranieri la situazione non è tale da fare ipotizzare classi "ponte". I dati forniti dal Comune di Scandicci rilevano che l'incremento degli alunni stranieri negli ultimi 10 anni è sostanzialmente stabile.

Da evidenziare la crescente eterogeneità delle nazionalità degli alunni: sono 61 le diverse

nazionalità contro le 53 del 2011 e le 45 del 2010.

Le nazionalità più presenti nel comune di Scandicci (dati del 2015) sono:

Europa: (Romania, Albania, Kosovo, Ucraina, Polonia, Moldavia)

Asia: (Cina, Filippine, Sri Lanka, Bangladesh, India)

America: (Perù, Ecuador, Brasile)

Africa: (Marocco, Egitto, Nigeria, Senegal)

Le risorse e le competenze utili offerte dal territorio (enti locali e associazioni culturali) di cui la scuola e le famiglie del nostro istituto si avvalgono comprendono: mediatori culturali e sportelli di accoglienza per gli stranieri, corsi di alfabetizzazione per adulti e bambini, studio assistito, cedole librarie e riduzione dei pasti mensa dietro presentazione ISEE, pasti specifici su richiesta, patrocinio dei progetti d'istituto.

LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo è formato da 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado. Si è formato nell'anno scolastico 2005/2006 dall'unione del I Circolo Statale di Scandicci con la Scuola Media Statale "Altiero Spinelli" sotto un unico centro amministrativo e gestionale. Dall'anno scolastico 2012-2013, a causa del ridimensionamento delle scuole sul territorio, la Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Verdi" è entrata a far parte del nostro Istituto.

Nel novembre 2014 l'Istituto è stato intitolato all'economista europeo Altiero Spinelli ed anche le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto hanno avuto un'intitolazione nuova: "Dino Campana" Via Allende; "Antonio Ciseri" Via Ciseri; "Ilaria Alpi" Via Neruda; "Joan Mirò" Via del Molin Nuovo; "Giuseppe Verdi" Via Pantin.

L'Istituto Comprensivo "Altiero Spinelli", con i plessi situati nei quartieri di San Giusto, Le Bagnese, Casellina accoglie nell'a.s.2015/2016 1332 alunni così distribuiti:

	TOTALE ALLIEVI	Allievi Stranieri	Diversamente Abili	DSA	BES
Scuola dell'Infanzia	408	127	9	0	0
Scuola Primaria	564	114	15	24	8
Scuola Secondaria 1°	358	67	21	26	5

In particolare si rileva una composizione eterogenea degli alunni relativamente

all'estrazione, al profilo socio-culturale ed economico.

Le famiglie sono caratterizzate principalmente da un piccolo nucleo di tre persone in cui entrambi i genitori lavorano a tempo pieno. Questa situazione porta, specialmente per gli ordini di scuola inferiori, a una preferenza verso l'organizzazione a tempo lungo.

L'Istituto dispone di risorse professionali stabili; i docenti sono per la quasi totalità di ruolo.

Nell' A.S. 2015/16 l'organico docenti e ATA è costituito da:

SCUOLA INFANZIA 34 docenti posto comune, 4 docenti di sostegno e 2 di Religione Cattolica

SCUOLA PRIMARIA 49 docenti posto comune, 7 docenti di sostegno e 3 di Religione Cattolica

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO 30 docenti disciplinari e 10 docenti di sostegno

Sono inoltre stati assegnati n. 5 docenti in organico potenziato su posto comune e n.2 su posti di sostegno, per esigenze progettuali e per la copertura di supplenze brevi.

Il personale ATA è composto da 21 collaboratori scolastici a tempo pieno e 1 part time e da 6 assistenti amministrativi.

Tutte le Scuole dell'Infanzia funzionano per 42 ore e 30 minuti settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:30.

Nella Scuola Primaria è attivo il tempo pieno per 40 ore settimanali con orario 8:30 – 16,30 dal lunedì al venerdì, e il tempo normale, per 28 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani.

La scuola secondaria di primo grado funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Gli alunni che ne fanno richiesta possono usufruire del servizio mensa dalle 14:00 alle 14:30.

L'Istituto offre diverse opportunità extracurricolari:

Coro dei Tre Istituti aperto ad alunni delle scuole primarie e secondaria di 1°

Corsi pomeridiani di preparazione agli esami di certificazione linguistica

Gruppo sportivo studentesco e corso di calcetto femminile

Gruppi di studio guidati presso la Biblioteca Comunale e presso l'Oratorio Don Bosco in collaborazione con il Comune di Scandicci e con l'associazione di volontariato "La Melagrana".

Gli Uffici di Segreteria si trovano presso la Scuola Secondaria Spinelli, Via P. Neruda,1

tel. 055 2591076/2591109 fax 055 - 2590842

e-mail: fiic833004@istruzione.it www.icssecondoscandicci

e sono aperti al pubblico con orario:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:00 alle 13.00

Mercoledì solo dalle ore 15:30 – 17:30

I PLESSI SCOLASTICI

NOME/ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Scuola dell'Infanzia "Jean Mirò"	Via del Molin Nuovo	6	146
Scuola dell'Infanzia "G.Verdi"	Via Pantin	4	93
Scuola dell'Infanzia "I.Alpi"	Via Neruda	3	74
Scuola dell'Infanzia "D. Campana"	Via Allende	2	45
Scuola dell'infanzia "A. Ciseri"	Via Ciseri	2	50
Scuola Primaria "D. Campana"	Via Allende	15	348
Scuola Primaria "S. Pertini"	Piazza Cavour	10	216
Scuola Secondaria di I° Altiero Spinelli	Via Pablo Neruda 1	16	358

I BISOGNI EDUCATIVI

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

Dall'analisi dei comportamenti e dalle conoscenze ricavate dallo studio della psicologia dell'età evolutiva, risultano i seguenti bisogni, rapportabili alle diverse fasce di età:

- ambiente accogliente e motivante
- riconoscimento della propria identità
- fiducia in se stessi e nelle proprie capacità
- sicurezza emotiva
- autonomia
- socializzazione ed appartenenza al gruppo
- comunicazione come espressione di se stessi
- esplorazione della realtà fisica e sociale
- pluralità di offerte formative
- percorsi educativi individualizzati

Per conoscere le esigenze degli studenti della scuola sono stati sottoposti questionari di percezione e valutazione agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1°, i cui risultati sono visionabili nell'allegato.

ESIGENZE DEL CONTESTO

Nell'ottica di una reale continuità orizzontale e di una sinergia tra tutte le agenzie formative presenti nel territorio, tutte le Istituzioni scolastiche di Scandicci, insieme al Comune e al Cred, hanno concordato un POF TERRITORIALE che, partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, ha definito le azioni prioritarie verso le quali tutti i soggetti sono impegnati a contribuire. Per il triennio 2015/2018 esse sono:

INTERCULTURA, LEGALITA' e CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

I NOSTRI PRINCIPI

FINALITA' ISTITUZIONALI

I principi relativi alle scelte educative e curricolari del nostro Istituto si attengono alle norme fondamentali dettate:

dall'art. 3 della Costituzione per il quale "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"

dall'art. 33 della Costituzione secondo cui: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi".

Riferimento fondamentale è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

COMPETENZE -CHIAVE

Comunicazione nella madrelingua.

Comunicazione nella lingua straniera.

Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologia.

Competenza digitale.

Imparare a imparare.

Competenze sociale e civiche.

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Consapevolezza ed espressione culturale.

L'IC A. Spinelli, sulla base di tali imprescindibili indicazioni e scopi, si orienta sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/15, al fine di promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'intera comunità professionale della nostra scuola è impegnata nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali.

Il fine che ci poniamo è la creazione di un percorso scolastico in cui ogni alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo.

La nostra offerta formativa è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze attesi, fissati dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e con gli obiettivi di EUROPA 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle diseguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico.

Le scelte di fondo della nostra istituzione Scolastica mirano dunque a realizzare una scuola inclusiva con una forte connotazione interculturale, che offra agli studenti la possibilità di acquisire solide competenze di base, che permetta loro di esercitare una cittadinanza attiva e di inserirsi nel mondo del lavoro in modo positivo, con un atteggiamento mentale che li renda disponibili all'apprendimento permanente.

Per questo puntiamo molto all'apprendimento di più lingue straniere e alla loro certificazione, come mezzo per inserirsi consapevolmente nel mondo globalizzato e per conoscere e apprezzare culture diverse dalla propria.

Le scelte formative, curricolari ed extracurricolari, sono dunque finalizzate:

- al contrasto alla dispersione scolastica e al superamento di ogni forma di discriminazione,
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni,
- alla valorizzazione del merito e delle eccellenze,
- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali
- allo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza tese a favorire comportamenti responsabili e pensiero critico,
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia),
- alla cura del benessere degli studenti e alla didattica individualizzata e personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti,
- all'orientamento formativo e scolastico che metta in grado gli alunni di porsi obiettivi e di compiere scelte coerenti e consapevoli.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi prevede:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della cultura dei vari paesi del mondo, anche attraverso la promozione di scambi culturali e di partenariato
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento
- le attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte.

L'offerta formativa curricolare viene ampliata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curriculum scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento prioritari individuati per il triennio 2015/2017 riguardano il raggiungimento delle competenze di base da parte di tutti gli alunni e l'aumento delle competenze digitali sia degli studenti che degli adulti.

Per questo la nostra scuola è fortemente impegnata in un processo di adeguamento tecnologico che vuole, da un lato dotare tutte le aule delle tecnologie digitali, dall'altro mettere in pratica un processo di insegnamento/ apprendimento più vicino alle esigenze degli studenti.

La scuola è inoltre impegnata a realizzare attraverso l'alleanza scuola-famiglia-territorio una comunità educante che consenta lo sviluppo della persona nella sua interezza.

Ugualmente centrale è l'esigenza di realizzare un benessere organizzativo rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, per creare un ambiente in cui ciascuno possa esprimere al massimo le proprie potenzialità.

La comunicazione interna ed esterna e la trasparenza sono considerate strategiche per creare una vera condivisione.

L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Dal Rapporto di Autovalutazione pubblicato sul portale Scuola In Chiaro è emerso che:

AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.

AREA ESITI: esiti positivi da parte della quasi totalità degli studenti (da due anni scolastici il tasso di bocciature è molto basso) anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi.

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani per alunni con DSA, screening DSA a partire dalla 2^a primaria). Da mettere a punto il Curricolo verticale di Istituto.

AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Poche le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

Priorità e traguardi individuati:

PRIORITA'	TRAGUARDI
1a. Raggiungimento delle competenze al termine del primo ciclo almeno a livello base per tutti gli studenti non BES	Al termine del primo ciclo di istruzione il voto 6 è coerente con l'effettivo raggiungimento del livello base di competenza degli studenti non BES
2a. Miglioramento negli esiti nella competenza digitale	Aumentare almeno il 10% il numero di alunni e di docenti che utilizzano la tecnologia digitale anche per realizzare prodotti e/o lezioni
3a. Potenziamento delle competenze sociali: cooperazione, collaborazione tra pari, con particolare attenzione all'inclusione all'interno del gruppo classe	Gli studenti lavorano in gruppo e/o a coppie per almeno il 40% del tempo scuola.
4.a. Potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL	Mantenere stabile il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche nella scuola secondaria.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' 2 AREE:

1. Area ESITI DEGLI STUDENTI

1a. PRIORITA' STRATEGICA: Raggiungimento delle competenze al termine del primo ciclo almeno a livello base per tutti gli studenti non BES

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (traguardo di lungo periodo): al termine del primo ciclo di istruzione il voto 6 è coerente con l'effettivo raggiungimento del livello base di competenza degli studenti non BES

OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16

Curricolo, progettazione, valutazione

1.a.1. Avviare la progettazione operativa verticale per le varie discipline

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1.a.2. Avviare la formazione dei docenti per sviluppare abilità di progettazione e gestione della didattica per competenze

2. Area COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

2a. PRIORITA' STRATEGICA: Miglioramento degli esiti nella competenza digitale

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO (traguardo di lungo periodo): aumentare almeno il 10% il numero di alunni e di docenti che utilizzano la tecnologia digitale anche per realizzare prodotti e/o lezioni

OBIETTIVI DI PROCESSO 2015/16

Curricolo, progettazione, valutazione

2.a.1. Introdurre le tecnologie digitali in tutte le classi

Ambiente di apprendimento

2.a.2. Avviare corsi di formazione del personale sulle competenze digitali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI PRIORITARI (scelti dalla scuola tra quelli indicati dalla L.107/2015)

In linea con le priorità previste dalla Legge 107/2015 art.1 co. 7 le scelte dell'Istituto sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Potenziare e arricchire il curricolo degli studenti: sviluppare competenze digitali, linguistiche, matematiche, scientifiche, musicali, artistiche, sportive - lettere a), b), c)

Realizzare un curricolo interculturale che, attraverso lo studio delle lingue e la conoscenza delle varie culture e dei vari paesi, permetta agli alunni di riconoscere e rispettare l'altro da sé (lettera d)

Realizzare una scuola inclusiva in cui ogni alunno venga valorizzato, con le proprie caratteristiche e diversità, e possa raggiungere il successo formativo - lettera l)

Sviluppare negli alunni il senso della legalità e del rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in modo da metterli in grado di esercitare una cittadinanza attiva e consapevole - lettere d), e)

Curare l'ambiente educativo: le relazioni, la comunicazione, gli spazi, le strutture - lettera m)

Introdurre opzioni extracurricolari (attività teatrale, gruppi musicali, corsi di lingua), in modo da diventare una scuola aperta al territorio, luogo di incontro, di scambio e di conoscenza - lettera n)

Migliorare la qualità della didattica per renderla sempre più adeguata alle esigenze del soggetto che apprende (superamento della lezione frontale, didattica innovativa, uso della valutazione diagnostica e formativa come variabile della didattica, gestione della classe e ascolto attivo, uso delle tecnologie informatiche, didattica laboratoriale, ...)- lettera i)

LE SCELTE CURRICOLARI

Il curricolo di Istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il nostro Istituto Comprensivo opera scelte coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, entrate in vigore con il D.M. N. 254 del 16 novembre 2012 che costituiscono un Testo di Riferimento Unico nel rispetto e nella valorizzazione dell'Autonomia Scolastica e della libertà di insegnamento.

A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più

significative e le strategie più idonee per far raggiungere ai propri alunni il successo formativo.

La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Le esperienze dei bambini si inseriscono all'interno di cinque campi d'esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

La scuola del Primo Ciclo

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

Le discipline e i relativi orari di insegnamento sono i seguenti:

DISCIPLINE	SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO	SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE Solo classe I	SCUOLA SECONDARIA
ITALIANO	7 (classe I e II) 6 (classe III -IV e V)	6	6
LINGUA INGLESE	1 (classe I) 2 (classe II) 3 (classe III - IV e V)	1	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO O	/	/	2

FRANCESE)			
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	1	1
MATEMATICA	7(classe I) 6 (classi II-III-IV- V)	5	6
SCIENZE	2	2	
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	1	2
TECNOLOGIA	1		2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	1
APPROFONDIMENT O MATERIE LETTERARIE	/	/	1
MENSA E DOPOMENSA	10	4	/
TOTALE	40	28	30

LE AREE STRATEGICHE DEL CURRICOLO

Dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dall'analisi delle caratteristiche socio-culturali del nostro territorio, emerge la necessità di privilegiare alcuni ambiti di intervento educativo.

Lo studente si trova a interagire con culture diverse senza tuttavia avere strumenti adatti a metterle in relazione con la propria. Il nostro Istituto al fine di offrire un percorso formativo che renda i ragazzi consapevoli e preparati ad acquisire supporti adeguati per sviluppare un'identità consapevole e aperta ha privilegiato cinque Macro Aree di intervento.

Questa scelta coinvolge i vari ordini di scuola separatamente e in modo trasversale, con attività curricolari ed extracurricolari in forma di laboratorio e operative.

Le Macro-Aree in cui vengono inseriti i Progetti del nostro Istituto sono:

- AREA 1 - Benessere a scuola
- AREA 2 - Conoscenza di sé e sviluppo delle potenzialità
- AREA 3 - Inclusione e prevenzione del disagio
- AREA 4 - Intercultura ed educazione alla legalità
- AREA 5 - Lingue straniere: apprendimento e potenziamento
- AREA 6 - Le scienze, la tecnica e l'ambiente

IL BENESSERE A SCUOLA

L'area riunisce progetti e laboratori col fine di accogliere ogni alunno, a prescindere dalla sua età, dalla sua provenienza o dalle sue capacità, in modo che il tempo scuola sia caratterizzato dallo "stare bene a scuola". Le attività mirano a sviluppare la creatività, potenziando allo stesso tempo l'apertura e la comprensione di stili di vita e culture diverse; inoltre hanno lo scopo di promuovere il senso di appartenenza alla scuola, che diventa luogo di condivisione e di esperienza.

LE NOSTRE SCUOLE ACCOGLIENTI / COLORIAMO LE SCUOLE	OBIETTIVO: Migliorare l'ambiente scolastico e renderlo più accogliente, valorizzando gli spazi non utilizzati. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Comitato dei genitori.
ACCOGLIENZA	OBIETTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA: Agevolare il momento dell'accoglienza dei bambini di tre anni e dei nuovi iscritti.

	<p>I bambini saranno accolti in piccoli gruppi e l'orario sarà flessibile per tre settimane.</p> <p>OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA: Permettere un graduale inserimento dei nuovi iscritti.</p> <p>E' previsto un orario ridotto per le prime due settimane per le classi prime</p> <p>OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA: Promuovere un proficuo inserimento dei nuovi iscritti.</p> <p>Nella prima settimana di scuola, saranno presentati lavori fatti nel precedente anno scolastico dagli alunni delle classi seconde e terze e saranno proposte attività motorie e musicali.</p>
CONTINUITÀ	<p>OBIETTIVO: Creare un percorso formativo unitario tra i diversi gradi di istruzione.</p> <p>I docenti programmano una serie di visite e di attività volte alla conoscenza delle scuole e degli insegnanti. Per gli alunni diversamente abili sono previsti incontri con docenti e operatori socio-sanitari. L'Istituto organizza degli OPEN DAY durante i quali le scuole dell'Istituto vengono aperte ai futuri alunni e alle loro famiglie per presentare l'ambiente scolastico, le sue risorse, le regole fondamentali, gli obiettivi e le finalità educativo – didattiche e con la presentazione della scuola (alla secondaria in lingua) e di alcuni lavori svolti, fatta dagli stessi alunni.</p> <p>Durante l'anno sono previsti incontri di raccordo tra i diversi ordini di scuola sia per consentire un efficace passaggio di informazioni sul cammino formativo degli alunni sia per concordare le strategie per il miglioramento degli apprendimenti e per uniformare i criteri di valutazione delle competenze in uscita.</p> <p>INFANZIA-PRIMARIA</p> <p>Saranno realizzate alcune attività, che vedranno coinvolte le sezioni dei bambini dei cinque anni con le classi della scuola Pertini e della scuola Campana. Il programma prevede incontri tra scuola primaria e scuola dell'infanzia con attività ludiche e laboratoriali.</p> <p>PRIMARIA-SECONDARIA</p>

	<p>Si effettueranno vari incontri tra le classi quarte e quinte della Scuola Primaria con le classi prime della scuola secondaria in cui saranno realizzate attività laboratoriali che coinvolgono diverse discipline: scientifiche con la costruzione di strumenti scientifici e di esperimenti, letterari con lettura espressiva, musico-teatrali con la presentazione di un'opera lirica ("Italiana in Algeri") e lo studio di alcune sue arie</p> <p>Vengono poi programmate attività specifiche che coinvolgono in continuità le classi dei due ordini di scuola (I giovani ricordano la Shoah, attività CLIL,...)</p>
<p>ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</p>	<p>OBIETTIVO: Aiutare gli alunni a compiere scelte consapevoli al momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.</p> <p>Vengono organizzati incontri con gli insegnanti dei diversi Istituti Superiori del territorio comunale e fiorentino.</p> <p>Incontri con studenti del Russel-Newton e con studenti australiani.</p> <p>All'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado intervengono figure di orientamento appartenenti alle agenzie formative del territorio al fine sia di fornire ulteriori informazioni sui diversi percorsi scolastici sia di aiutare gli allievi a compiere la propria scelta.</p> <p>Le scuole primarie dell'Istituto partecipano ad un progetto sperimentale con l'Università di Perugia che ha lo scopo di prevenire la dispersione scolastica (Orienta Drop-out)</p>
<p>LOTTA AL BULLISMO, AL CYBERBULLISMO E ALLA VIOLENZA DI GENERE-EDUCAZIONE AL RISPETTO</p>	<p>OBIETTIVO: Prevenire episodi di bullismo e promuovere comportamenti di solidarietà, fair play, amicizia e rispetto dell'altro e dei beni comuni.</p> <p>Vengono svolti progetti con la Questura e con la Polizia Postale nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; è attivo il progetto "I cavalieri della Ginestra" alla Scuola Secondaria e il Progetto Fair play nelle attività sportive.</p>
<p>SCUOLE IN FESTA E SCUOLE IN FIERA</p>	<p>OBIETTIVO: Favorire la socializzazione tra gli alunni, lo scambio di esperienze tra i docenti, la conoscenza e la collaborazione fra</p>

	<p>genitori e scuole.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola. Le numerose feste, che si realizzano nei vari plessi del Comprensivo, cominciano a settembre con la Festa delle Lingue e proseguono con gli spettacoli per la Giornata della Memoria e con gli Spettacoli di Fine Anno; Si prevedono mostre dei lavori degli alunni, mercatini, concerti e rappresentazioni teatrali nelle varie scuole.</p> <p>Tutte le scuole del Comprensivo partecipano al progetto per la Fiera di Scandicci con attività varie in collaborazione con il Comitato genitori e ad iniziative proposte dal Comune e dal territorio.</p>
--	--

CONOSCENZA DEL SE' E SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'

L'area riunisce attività e laboratori che approfondiscono materie e percorsi, curricolari e non, attraverso vari tipi di linguaggio (mimico-gestuale, fonico-sonoro, linguistico-espressivo, logico-matematico), per sviluppare le capacità e le potenzialità di ciascun alunno in rapporto alla sua età, alle sue attitudini e ai suoi interessi per giungere a una maggiore coscienza e consapevolezza di sé.

<p>VOGLIA DI MOVIMENTO SCANDICCI "INSPIRT"</p>	<p>OBIETTIVO: Apprendere e consolidare le abilità motorie; migliorare il benessere individuale e la crescita della persona in stato di buona salute.</p> <p>Il progetto prevede laboratori rivolti a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria; nelle ore di attività motoria è previsto l'intervento di esperti delle varie società sportive del territorio.</p>
<p>VOGLIA DI MOVIMENTO INSIEME</p>	<p>OBIETTIVO: Sviluppare le abilità motorie degli alunni disabili; favorire l'integrazione.</p> <p>Progetto rivolto agli alunni diversamente abili della Scuola Primaria con la collaborazione di esperti specializzati.</p>
<p>CALCIO IN ROSA</p>	<p>OBIETTIVO: Superare i pregiudizi e gli stereotipi di genere; sviluppare le abilità motorie.</p> <p>Rivolto alle alunne della scuola Primaria e ad alunne della Scuola Secondaria, in orario scolastico ed extrascolastico.</p>
<p>CENTRO SPORTIVO</p>	<p>OBIETTIVO: Promuovere attività individuali e di squadra;</p>

<p>SCOLASTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>incoraggiare e stimolare la partecipazione ad iniziative sportive offerte dal territorio: Giochi sportivi studenteschi, manifestazioni di promozione sportiva (Trofeo ASSI), Mini Run di Scandicci, Progetto Pallavolo e Calcio Cultura.</p> <p>Rivolto agli alunni della Scuola Secondaria in orario scolastico ed extra-scolastico.</p>
<p>SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO</p>	<p>OBIETTIVI: Implementare le attività curriculari di educazione fisica.</p> <p>Progetto regionale che prevede per l’A.S. 2015/16 l’assegnazione a ciascun Istituto aderente di un esperto laureato in Scienze Motorie.</p> <p>Rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola Primaria Dino Campana.</p>
<p>ATTIVA...MENTE INSIEME</p>	<p>OBIETTIVI: Educare gli alunni alla legalità e al rispetto delle regole attraverso lo sport; valorizzare le minoranze (disabili e stranieri) e promuovere il principio dell’accoglienza.</p> <p>Rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede l’intervento di esperti delle discipline di Rugby, Judo e Bocce.</p>
<p>A SCUOLA DI CAVALLO</p>	<p>OBIETTIVO: Avvicinare gli alunni agli sport equestri.</p> <p>Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola Primaria, prevede ore teoriche di presentazione del cavallo e dello sport equestre ed attività in Centri Ippici FISE del territorio.</p>
<p>METTIAMOCI ALLA PROVA</p>	<p>OBIETTIVO: Arricchire il bagaglio motorio degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Vengono realizzate attività proposte da società sportive ed enti.</p>
<p>LABORATORI ARTISTICO- ESPRESSIVI E MUSICO TEATRALI</p>	<p>OBIETTIVO: Sperimentare linguaggi e tecniche grafico-pittoriche-plastiche e ritmico-musicali, teatrali e di drammatizzazione.</p> <p>Rivolto a tutti gli ordini di scuola, per la primaria e la secondaria di 1° può prevedere l’intervento di esperti esterni.</p> <p>Per tutti gli ordini di scuola è prevista la collaborazione con l’Opera del Maggio Musicale Fiorentino, con la Scuola di Musica di Fiesole e con la Scuola di Musica di Scandicci per educare i</p>

	ragazzi all'ascolto in teatro.
IL GRANDE TEATRO A SCUOLA	<p>OBIETTIVO: Approfondire gli argomenti di letteratura e storia trattati nelle classi della Scuola Secondaria, attraverso la finzione e la drammatizzazione teatrale.</p> <p>Il progetto prevede l'intervento dell'artista Gian Luigi Tosto, che presenta: Odissea, Iliade, Eneide, per le classi prime; l'Inferno di Dante per le classi seconde e uno spettacolo sulla poesia del Novecento, uno sulla I guerra mondiale dal titolo "Eravamo giovani e belli" e uno su Leopardi per le classi terze.</p>
LE NOZZE DI FIGARO	<p>OBIETTIVI: Approfondire un'opera musicale al fine di educare all'ascolto della musica e alla comprensione del testo; acquisire consapevolezza dei vari linguaggi utilizzati nell'opera lirica;</p> <p>esprimersi con l'uso del corpo e della voce;</p> <p>saper contestualizzare culturalmente l'opera.</p>
LA FATTORIA DEGLI ANIMALI	<p>OBIETTIVO: Favorire la comprensione testuale e sviluppare le abilità espressive.</p> <p>Il progetto propone la lettura e lo studio di un testo letterario e la sua riduzione in testo teatrale da drammatizzare, presentandolo agli alunni e ai genitori.</p>
CORO D'ISTITUTO/GIOVANI ARTISTI	<p>OBIETTIVO: Affinare le abilità musicali ed espressive nel campo solistico e corale, coinvolgendo anche l'aspetto mimico-gestuale e la danza.</p> <p>Rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Secondaria e ad ex alunni. Si svolge in orario extrascolastico ed è esteso anche agli altri Istituti Comprensivi di Scandicci.</p>
PROGETTO BIBLIOTECA E LETTURA	<p>OBIETTIVO: Stimolare l'interesse alla lettura e all'ascolto.</p> <p>Nella Scuola dell'Infanzia, questo itinerario educativo/didattico è finalizzato a promuovere, sollecitare, sostenere nei bambini, la motivazione alla lettura, il piacere dell'ascolto e della narrazione, l'autonomia del pensiero attraverso l'approccio al libro. In tutti gli ordini di scuola sono previste visite alla Biblioteca Civica di Scandicci. In alcune classi della Scuola Primaria viene effettuata la "lettura creativa" in collaborazione con le bibliotecarie.</p>

<p>UNO "STUDIO" IN GIALLO</p>	<p>OBIETTIVO: Promuovere e potenziare attraverso la lettura, lo studio e l'analisi del genere giallo, le competenze di scrittura creativa.</p> <p>Rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria, è finalizzato alla stesura, attraverso il metodo della scrittura collettiva e non, di brevi racconti gialli da pubblicare.</p> <p>Basato sul lavoro a gruppi e in squadre, utilizza la capacità di cooperazione e il peer learning. Durante il percorso sono previsti interventi della Polizia Scientifica sul metodo del sopralluogo e dell'indagine.</p> <p>A conclusione è previsto un incontro con l'autore di racconti gialli Marco Vichi.</p>
<p>LEGGIMI UNA STORIA</p>	<p>OBIETTIVO: Attivare e migliorare le competenze di lettura attraverso un percorso di studio e di affinamento della lettura a voce alta, finalizzato all'incisione di audiolibri in un locale dedicato, e specificatamente allestito presso la scuola.</p> <p>Percorso di riscoperta e potenziamento della lettura a voce alta, si avvarrà di una strumentazione di base, di un computer, una cuffia microfono e un software di editing e montaggio di file audio. Sarà predisposta nella scuola una saletta insonorizzata per l'incisione. Saranno coinvolti nel progetto esperti esterni e ospiti quali l'attore A. Benvenuti, nonché la Biblioteca di Scandicci.</p> <p>I prodotti realizzati dai ragazzi saranno donati alla cittadinanza attraverso la Biblioteca, e alle persone non vedenti o ipovedenti.</p>
<p>REDAZIONE SPINELLI</p>	<p>OBIETTIVI: Potenziare la capacità di lettura e di scrittura critica della realtà; avvicinarsi da protagonisti al mondo dell'informazione; imparare a capire ed ad usare il linguaggio giornalistico.</p> <p>Il progetto coinvolge gli studenti in un vero e proprio "Campionato di giornalismo" organizzato dal quotidiano La Nazione con articoli scritti dagli alunni di scuola primaria e secondaria di 1°.</p>
<p>IL TEMPO DELLA SCUOLA</p>	<p>OBIETTIVO: Realizzare attività individualizzate e a piccolo gruppo per permettere il recupero e il potenziamento. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Le attività</p>

	vengono progettate, dai docenti interessati, impiegando alcune delle ore di contemporaneità in laboratori trasversali e in progetti di potenziamento.
--	---

INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Questa Area riunisce progetti e laboratori con la finalità di supportare alunni con difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione. Le attività realizzate intendono sensibilizzare l'intera comunità scolastica al fine di promuovere un'efficace integrazione. Nasce dalla convinzione che tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo, viste la complessità della società globale e la pluralità di esperienze, vissuti, abilità e intelligenze che presentano, necessitano di una progettualità integrata e collegiale, che permetta di:

- favorire la motivazione nel processo di insegnamento/apprendimento;
- migliorare i livelli di attenzione;
- rispettare i diversi stili di apprendimento;
- prevenire il disagio

Le azioni specifiche che l'Istituto mette in atto e l'utilizzo delle risorse sono descritte nel PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' allegato al POF.

Il progetto dedicato all'inclusione si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative, motorie e relazionali dell'alunno diversamente abile, o in situazione di disagio socio-culturale, attraverso lo sviluppo del linguaggio grafico-pittorico, manipolativo, psicomotorio, informatico e musicale.

E' rivolto a tutte le scuole e si articola in una serie di percorsi effettuati da docenti interni e da esperti (con finanziamento dell'amministrazione comunale).

LABORATORIO DI CUCINA	OBIETTIVI: Facilitare i rapporti interpersonali, relazionali e l'inclusione; sviluppare la manualità, l'attenzione e la concentrazione. Rivolto a un gruppo di alunni di alcune classi delle Scuole Primarie e della secondaria di 1°.
PREVENZIONE DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	OBIETTIVO: Individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e supportare tempestivamente gli alunni rilevati a rischio, con attività mirate. Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria.
PUNTO DI ASCOLTO	OBIETTIVO: Prevenire le situazioni di disagio; supportare alunni, genitori e docenti. Presso la Scuola Secondaria una psicologa riceve tutti i docenti del Comprensivo e gli alunni della Scuola Secondaria su loro richiesta e secondo le necessità.

<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO</p>	<p>OBIETTIVO: Stimolare il processo di crescita degli alunni, rafforzare in loro la conoscenza delle proprie potenzialità, sviluppare e consolidare le abilità di base. Queste attività, rivolte agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sono rivolte a piccoli gruppi, e sono direttamente progettate sulle difficoltà che gli allievi trovano in itinere</p>
<p>SCUOLA E SOLIDARIETÀ</p>	<p>OBIETTIVO: Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle diverse situazioni di disagio. L'istituto aderisce ad alcuni progetti di solidarietà e beneficenza promossi da vari enti.</p>
<p>LA CITTÀ PER I RAGAZZI</p>	<p>OBIETTIVI: Contrastare il disagio in ambiente scolastico attraverso un supporto di ascolto, affiancare gli alunni sull'alfabetizzazione e sullo studio delle materie scolastiche; favorire momenti di crescita e condivisione nel fare; aiutare nella gestione delle dinamiche del gruppo classe e delle difficoltà relazionali/ personali</p> <p>Il progetto si articola in varie sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spazi dove incontrarsi e studiare – spazi non scolastici in cui i ragazzi incontrano tutor per ricevere sostegno scolastico e costruire relazioni significative 2. Spazi aperti dove completare la formazione e coltivare interessi e talenti (Laboratori extrascolastici) 3. Sportelli d'ascolto per insegnanti e ragazzi nelle Scuole Secondarie di primo grado 4. Attività socio educative per allievi indicati dal tavolo tecnico del progetto 5. Antenne nelle scuole – tutor che entrano nelle scuole per azioni di pronto intervento 6. Teatro dell'inclusione – laboratorio di teatro per una classe.

INTERCULTURA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il Progetto "A Scuola di Intercultura" si articola in due precisi percorsi fra loro correlati: Alfabetizzazione ed Educazione Interculturale. Il percorso di Alfabetizzazione intende rispondere concretamente alle diverse esigenze degli alunni non italofoni presenti nella scuola attraverso la prima alfabetizzazione, il potenziamento dell'educazione linguistica, i contatti con le famiglie e le diverse attività scolastiche atte a sviluppare una concreta interazione tra le differenti culture. Il percorso di Educazione Interculturale intende sviluppare in tutti gli alunni della nostra scuola un nuovo modo di pensare capace di accogliere e valorizzare la diversità attraverso la creazione di spazi di dialogo, di didattica e di approfondimento interculturale. Da questa articolazione del progetto nasce la necessità di ricercare nuovi strumenti didattici e culturali in grado di fronteggiare la nuova realtà degli alunni all'interno del mondo scolastico e, al tempo stesso, di arricchire la nostra preparazione culturale e, ancor prima, umana.

Il progetto prevede la sperimentazione di un preciso modello didattico-operativo che ha il suo punto di partenza nell'accoglienza e nell'alfabetizzazione degli alunni stranieri, riconosciuta con una apposita certificazione Cils in collaborazione con l'Università di Siena, il suo sviluppo nelle specifiche attività e metodologie didattiche indirizzate a tutti gli studenti lungo l'intero anno scolastico (creazione di laboratori interculturali, interdisciplinari, linguistici) il suo focus nella Settimana dell'Intercultura (mese di dicembre) e la sua conclusione in una festa di fine anno: Festa dell'Intercultura (manifestazione fattiva della cultura dell'accoglienza, del rispetto e della ricchezza delle diversità).

Le Scuole dell'Infanzia per poter raggiungere gli obiettivi e le finalità prefissati svolgono il Progetto Intercultura lungo l'intero anno scolastico e sviluppano durante la Settimana dell'Intercultura alcune attività specifiche.

Cittadinanza:

- prime esperienze di cittadinanza, scoperta dell'altro con i propri bisogni, gusti, interessi;
- accoglienza di regole condivise, come esercizio di dialogo, di ascolto, di riconoscimento di diritti e doveri.

Il sè e l'altro:

- sviluppo della propria identità attraverso la conoscenza dell'altro: letture, dialoghi, discussioni, riflessioni.

Corpo in movimento:

- interpretazione di balli tipici dei paesi visitati;

- Immagini, suoni, colori: fruizione di opere d'arte e realizzazione;

Discorsi e parole:

- scoperta di lingue diverse dall'italiano, canzoni, filastrocche, storie in lingue europee.

Conoscenza del mondo:

- scoperta e utilizzo della cartina geografica, scoperta, conoscenza e utilizzo di termini spaziali: sotto- sopra- dentro- fuori-lontano- vicino-destra-sinistra;

Orientamento spaziale.

Nelle diverse classi durante l'anno sono accolti i genitori che partecipano attivamente a questo progetto. Insieme ai bambini cantano canti tradizionali, leggono loro fiabe, racconti e poesie nelle diverse lingue europee e non.

Il viaggio culturale, esperienziale e relazionale dei bambini alla scoperta della vita e del mondo ha come obiettivo la conoscenza dell'altro diverso da noi, per cultura, lingua, colore della pelle, religione, cibi, giochi preferiti, ma uguale nella dignità universalmente riconosciuta: uguaglianza, sicurezza, vita, libertà personale e culturale.

L'Istituto promuove l'educazione alla cittadinanza nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, in modo trasversale alle varie discipline e assicura la diffusione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

ALFABETIZZAZIONE L2	Il progetto prevede l'attivazione di laboratori linguistici di alfabetizzazione di lingua italiana, per alunni stranieri all'interno dei vari plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado, condotti da insegnanti interni specializzati con diploma Cedils e Ditals
PROGETTO ACCOGLIENZA	Attraverso il progetto vengono offerti servizi più adeguati all'accoglienza, alla didattica linguistica allo scambio culturale vivo e profondo, con l'utilizzo di aule attrezzate e di testi specializzati cartacei e multimediali
UN MONDO PER AMICO	L'Istituto adotta Piani di studio Personalizzati per gli alunni stranieri di livello A1, A2, B1 nel quadro Comune europeo di Riferimento per le lingue. Il progetto propone percorsi di italiano lingua seconda adeguati alle esigenze linguistiche e comunicative degli studenti stranieri neo arrivati o da pochi anni in Italia, potenziando le abilità linguistiche per l'apprendimento di una lingua: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta.

	<p>L'Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Università per Stranieri di Siena al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire un percorso didattico per la certificazione in Italiano L2 • aderire al Progetto WelComm, sotto l'egida di Erasmus+, con l'obiettivo dell'inclusione sociale dei migranti mediante lo sviluppo delle abilità linguistiche, anche con apprendimento non formale, fondate su analisi dei bisogni e buone pratiche selezionate.
<p>PROGETTO "A SCUOLA D'INTERCULTURA" SETTIMANA DELL'INTERCULTURA</p>	<p>La Settimana dell'Intercultura giunta al suo quarto anno coinvolge tutti gli alunni del nostro Istituto e vuole rappresentare un momento di reale incontro tra le diverse culture attraverso una didattica interdisciplinare capace di animarsi di tradizioni culturali, storiche artistiche appartenenti a uomini e donne di terre lontane dalla nostra.</p> <p>È un evento didattico interdisciplinare dedicato allo studio, via via, di una parte del mondo (America Latina 2012-2013, Africa 2013-2014, Europa 2014-2015, Il viaggio continua. Europa Orientale 2015-2016) di cui intendiamo approfondire la conoscenza.</p> <p>L'evento coinvolge tutto il Comprensivo (dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado) e si articola in momenti di didattica interculturale comuni (anche trasversalmente agli ordini di scuola) e momenti vissuti all'interno del gruppo-classe o di classi parallele. La Settimana vuole offrire culturalmente un panorama ricco, il più esauriente possibile, della realtà che andiamo a indagare, proponendo una lettura complessa, perfino contraddittoria, che arricchisca il nostro orizzonte e fugga i facili stereotipi.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado durante la Settimana dell'Intercultura sono previsti incontri comuni (per classi) in Auditorium con esperti e testimoni esterni, con volontari ed operatori di diverse associazioni che operano a livello territoriale, nazionale, europeo ed internazionale, collegamenti skype con scuole o realtà presenti nel continente oggetto di studio, percorsi conoscitivi di apprendimento esperienziale delle sue specifiche tradizioni culturali, storiche ed artistiche.</p> <p>Un'occasione per conoscere, approfondire e sperimentare a</p>

	<p>scuola, in modo alternativo e creativo, il mondo che abitiamo e che ci abita. L'obiettivo educativo e culturale è quello di arricchire le menti dei nostri studenti, cittadini di domani, creando le premesse per un accoglimento delle diversità che ponga le basi di una società più giusta, più umana.</p>
L'EUROPA A SCUOLA	<p>OBIETTIVI: Promuovere la consapevolezza di essere cittadini europei, rafforzare il senso di appartenenza all'UE, conoscere culture e tradizioni diverse</p> <p>Il progetto prevede l'approfondimento delle tematiche relative ai Diritti Umani e lo studio dei documenti che li tutelano, attraverso la realizzazione di laboratori interattivi e l'incontro con esperti di associazioni che operano nel settore (Accademia Europea, Europe Direct Firenze, Redu, Consiglio d'Europa).</p>
SETTIMANA FRANCESE E GIORNATA SPAGNOLA	<p>OBIETTIVO: avviare alla conoscenza della cultura franco - ispanica.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola e prevede l'intervento di rappresentanti delle comunità, la realizzazione di varie iniziative e la partecipazione ad eventi realizzati nell'ambito del Comune.</p>
IL DIALOGO INTERRELIGIOSO	<p>OBIETTIVI: Far conoscere agli studenti le diverse religioni dal punto di vista storico, sociale, etico ed esistenziale; valorizzare il dialogo interreligioso come metodo di educazione al rispetto delle diversità ; arricchire la visione del mondo e della vita dei fanciulli in un continuo confronto di natura logica, morale e sociale; far acquisire rispetto nei confronti delle persone e delle culture.</p> <p>Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria ed è svolto in collaborazione con Religions for Peace.</p>
SCANDICCI E I SUOI PRESEPI	<p>OBIETTIVO: Realizzare lavori artistici che custodiscono la propria cultura cristiana.</p> <p>I ragazzi scelgono liberamente di realizzare a casa i presepi, che poi vengono messi in mostra in appositi locali pubblici nel periodo natalizio.</p>
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - CITTADINANZA E	<p>OBIETTIVI: educare al valore dei diritti umani (Unicef, Redu), alla solidarietà, alla legalità, alla cittadinanza critica, alla giustizia sociale, alla promozione di una cultura umana. La scuola aderisce al Progetto legalità (promosso ogni anno dal</p>

COSTITUZIONE	<p>Comune di Scandicci in collaborazione con l'associazione Libera) che mira a promuovere iniziative di educazione alla legalità coinvolgendo la scuola, i cittadini e le imprese presenti sul territorio.</p> <p>Le azioni progettuali prevedono per le scuole del territorio la possibilità di partecipare: alla passeggiata o alla mezza maratona "Di corsa contro le mafie (febbraio); al Villaggio della legalità (da quest'anno febbraio 2016); alla campagna di raccolta fondi e vendite arance "Vitamine per la scuola", alle attività di scambio nord-sud e alle diverse attività culturali (durante l'anno) promosse dal Comune in ordine al progetto.</p>
I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH	<p>OBIETTIVI: Contrastare tutte le forme di antisemitismo, xenofobia, e odio; promuovere il rispetto per i diritti umani, in modo particolare per le minoranze; Innescare il pensiero critico e una curiosità intellettuale; Incentivare la responsabilità personale di cittadini democratici.</p> <p>Per questo progetto le classi quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria, in occasione della giornata della memoria, realizzano ogni anno una serie di iniziative da presentare alla cittadinanza</p>
LINGUE STRANIERE: APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO	
<p>Il nostro Istituto promuove una educazione plurilingue e interculturale come risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e si caratterizza sull'aspetto linguistico proponendo percorsi didattici che mirano al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Sotto il nome "lingue" sono raggruppate le seguenti discipline: lingua inglese, lingua spagnola e lingua francese. E'infatti ormai acquisito che la conoscenza di più lingue straniere, in particolare della lingua inglese, sia un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro.</p>	
INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>La Scuola dell'Infanzia, nell'ambito del Progetto Linguistico d'Istituto, promuove laboratori con esperti, anche madre lingua per un primo approccio della lingua inglese. Gli obiettivi prioritari sono: prendere coscienza di un altro codice linguistico e acquisire la capacità di comprensione e produzione. Il progetto intende privilegiare l'apprendimento dell'inglese mediante attività ludiche che comprendono giochi, canzoni mimate , filastrocche e libri in modo che i bambini possono ampliare le</p>

	<p>loro conoscenze divertendosi. L'introduzione di termini inglesi, usando schede realizzate per imparare i nomi inglesi di elementi basilari della lingua come animali, colori ecc., rappresentano la fase di apprendimento attiva, mentre molti altri vocaboli e termini saranno trasmessi passivamente, in modo graduale, durante la conversazione che farà parte o seguirà i momenti ludici o di apprendimento attivo.</p>
<p>LE LINGUE ALLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>La scuola primaria coopera attivamente all'indirizzo linguistico dell'Istituto realizzando percorsi didattici che hanno l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa delle lingue straniere. Il progetto prevede le seguenti tappe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di un'ora settimanale con esperti di madrelingua inglese, francese e spagnolo che saranno effettuati nelle classi terze, quarte e quinte con l'obiettivo di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Suscitare interesse, accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese, aiutare i bambini a superare le difficoltà a livello emotivo 2. Acquisire e ampliare un lessico sempre più adeguato alle diverse situazioni comunicative 3. Saper sostenere una conversazione gradualmente sempre più articolata e comprensibile 4. Interagire attraverso le attività proposte, in situazioni accattivanti di gioco, drammatizzazione, semplice scambio, soddisfazione di bisogni, richieste, con un adulto che non comprende la lingua madre <ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di approfondire le culture francesi e spagnole attraverso laboratori madrelingua per le classi terze e quarte - Collaborazione per le classi quinte con i musei fiorentini e "Casa Horne" per visite e laboratori in inglese - Possibilità di conseguire per gli alunni delle classi quinte la certificazione Trinity. College of London (livello livello pre-A1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue) - Realizzazione a fine anno del City Camp aperto agli studenti dell'Istituto e non

	<p>- Partecipazione alla "Giornata Europea delle Lingue" che si svolge nel mese di settembre con rappresentazioni teatrali, canti e mercatini in collaborazione con il Comitato dei genitori</p>
<p>LE LINGUE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°</p>	<p>L'Istituto offre la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per gli alunni delle classi terze di frequentare un laboratorio pomeridiano di potenziamento di lingua inglese e di conseguire la certificazione Trinity College of London per il livello A2/ B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue). • Possibilità di frequentare un laboratorio pomeridiano di potenziamento linguistico di lingua francese finalizzato al conseguimento della certificazione DELF per gli alunni delle classi seconde e terze di 24 ore. • Possibilità per gli alunni delle classi terze di conseguire la certificazione DELF per il livello A1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue) in collaborazione con l'Istituto Grenoble. • Possibilità di frequentare un laboratorio pomeridiano di potenziamento linguistico di lingua spagnola finalizzato al conseguimento della certificazione DELE per gli alunni delle classi terze di 24 ore. • Possibilità per gli alunni delle classi terze di conseguire la certificazione DELE per il livello A1 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue) in collaborazione con l'Istituto Cervantes. • Incontri con lettore madrelingua in classe: sette incontri con insegnante madrelingua inglese per il potenziamento delle abilità audio orali nelle classi terze; sette incontri con insegnante madrelingua francese o spagnola per il potenziamento delle abilità audio orali nelle classi seconde. • Teatro in inglese per le classi prime. • Lettura animata in inglese nelle classi prime. • Collaborazione con Harding University: incontri delle classi prime, con gli studenti americani della Harding University, finalizzati alle realizzazioni di attività di letture animate di fiabe

	<p>internazionali in lingua inglese.</p> <p>Iniziativa "English for Pasta": le famiglie degli alunni ospitano a cena gli studenti americani con l'obiettivo di creare occasioni di incontro e di crescita linguistica e interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del 7° Summer Camp nel giugno 2016 con tutor anglofoni. Tale iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'organizzazione ENGLISH THEATRE OF EUROPE; • Presentazione della scuola da parte degli alunni delle classi terze in lingua inglese, francese e spagnola in occasione delle giornate di Open Day rivolte ai genitori della scuola primaria. In tale occasione gli studenti avranno la possibilità di usare la lingua in modo autentico mettendosi alla prova in un contesto comunicativo; • Organizzazione della Giornata Europea delle Lingue nel mese di settembre; • Borsa di studio per il/la studente più meritevole delle classi terze che usufruirà di una borsa di studio del valore di circa 2000 euro per un soggiorno studio estivo di due settimane. • Incontri di formazione e aggiornamento per docenti di lingua straniera. • Lezioni di lingua tedesca agli alunni delle terze per poter permettere loro di orientarsi meglio verso la scelta della scuola futura.
<p>PROGETTO CLIL</p>	<p>OBIETTIVO: Utilizzare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) con unità di apprendimento svolti in lingua straniera nella scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>L'Istituto fa parte di una rete di scuole che ha lo scopo di formare i docenti sulla metodologia CLIL e di realizzare nelle classi moduli di apprendimento in lingua straniera. Nell'A.S. 2015/16 la Rete è risultata vincitrice di un bando MIUR e ha avuto un finanziamento per il progetto EPiC@, che mira alla diffusione del CLIL.</p>

<p>LABORATORIO EXTRACURRICOLARE DI LINGUA LATINA</p>	<p>Laboratorio Linguistico finalizzato all'approfondimento della lingua italiana in previsione dello studio della lingua latina.</p>
<p>LE SCIENZE, LA TECNICA E L'AMBIENTE</p>	
<p>L'area riunisce progetti e laboratori che spaziano in ambito tecnico, scientifico e storico, promuovendo occasioni di approfondimento dei diversi saperi, anche attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	
<p>COMPETENZE DIGITALI</p>	<p>La scuola si attiva per sviluppare le competenze digitali degli studenti partecipando ai progetti ministeriali in rete con altre scuole e partecipando alle iniziative comprese nel Piano Nazionale Scuola Digitale</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione con la Questura di Firenze. Le attività proposte sono trasversali a tutte le discipline, riconducibili ai principali ambiti di vita dell'alunno: scuola, strada, casa, rete. Sono anche previsti momenti di approfondimento con esperti esterni. Le finalità sono quelle di favorire una cultura della sicurezza, assumendo buone pratiche di prevenzione e insegnando le norme di primo soccorso attraverso un percorso formativo basato sulla sperimentazione e su prove pratiche/ludiche.</p>
<p>MI CIMENTO! OFFICINA DI STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA</p>	<p>Il laboratorio è rivolto alle classi della Secondaria e si propone di realizzare strumenti scientifici dimostrativi con semplici materiali; persegue l'obiettivo di appassionare i ragazzi alla scienza nelle sue molteplici manifestazioni, di coltivare la loro curiosità e di avvicinarli ai molti linguaggi, alle diverse rappresentazioni, schematizzazioni e parametrizzazioni della realtà per ampliare la loro conoscenza del concetto di modello.</p> <p>Sviluppare manualità, progettualità anche a lungo termine, senso dei tempi, dei modi, delle tecniche e dei metodi ed essere in grado di vedere uno strumento scientifico funzionale anche come oggetto estetico, artistico e storico. Il laboratorio si completa con attività in collaborazione con il Museo Galileo di Firenze e altre installazioni scientifiche del territorio (Polo Scientifico, Planetario, etc.). I ragazzi documenteranno su supporto cartaceo o multimediale il lavoro in L1 e in L2.</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>OBIETTIVI: Riconoscere i bisogni di salute propri e degli altri; promuovere valori e atteggiamenti sani, che sono alla base di</p>

	<p>stili di vita consapevoli e responsabili.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola.</p> <p>La scuola dell'Infanzia partecipa al progetto OSPEDALE DEI PUPAZZI, organizzato dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina dell'Università di Firenze. Avvalendosi del gioco vuole aiutare i bambini che si sottopongono a visita medica o al ricovero ospedaliero a capire loro che cosa stia succedendo, minimizzando così la paura e l'ansia di questi momenti.</p> <p>In uno spazio della Scuola viene realizzato l'Ospedale dei Pupazzi che consiste in un ambiente ospedaliero specializzato nell'assistenza a pupazzi, bambole o peluches, al cui interno si svolgono visite mediche, indagini diagnostiche e terapie specifiche.</p> <p>Progetto Educazione Alimentare: saranno attivate iniziative in tutti gli ordini di scuola volte a valorizzare nuovi modelli e pratiche di educazione e di consumo alimentare per educare gli alunni ad un diverso rapporto con il cibo , la natura, l'ambiente</p>
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>L'Istituto aderisce al Progetto Ambientale elaborato su proposta della Provincia di Firenze, gestito dal CRED di Scandicci in collaborazione con la "Conferenza per l'istruzione della zona fiorentina Nord-Ovest".</p> <p>Rivolto a tutte le scuole, il progetto si articola in una serie di percorsi effettuati da docenti interni e da esperti, utilizzando i laboratori presenti nelle scuole e le uscite didattiche. Le attività proposte sono finalizzate a promuovere lo sviluppo delle capacità di intuire di essere parte integrante ed attiva della realtà naturale che ci circonda, essere consapevoli dei cambiamenti e delle trasformazioni dell'ambiente, anche operate dall'uomo, conoscere ed analizzare i principali fenomeni legati alla tutela dell'ambiente, comprendere l'importanza di una corretta gestione delle risorse naturali e dell'ambiente.</p> <p>Nelle scuole sono attivi i progetti:</p> <p>ORTI SCOLASTICI- Realizzazione di spazi coltivati a orto e siepi, labirinti degli odori</p> <p>PROGETTO COOP PER LO SVILUPPO CONSAPEVOLE:</p> <p>Laboratori pensati per la scuola Primaria e Secondaria che</p>

	propongono varie attività legate dall'obiettivo di sviluppare nei ragazzi l'educazione a uno stile di vita "consapevole".
--	---

LA PROGETTUALITA' DELLE SCUOLE

All'interno delle aree strategiche e dei progetti di Istituto sopra descritti, le classi, o gruppi di esse, stabiliscono annualmente i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa da attivare, sulla base dei bisogni educativi degli studenti e in relazione anche all'eventuale offerta da parte di associazioni/Enti e soggetti esterni.

Per fare in modo che questi rispondano alle finalità e agli obiettivi stabiliti nel POF, devono rispondere ai seguenti indicatori di qualità.

FINALITÀ

Essere coerenti con le linee educative dell'Istituto

Essere attinenti al contesto socio - culturale (scuola, famiglia, territorio)

Essere rispondenti ai bisogni formativi degli alunni

OBIETTIVI

Rispondere ai bisogni formativi degli alunni

Perseguire obiettivi trasversali

Scegliere contenuti significativi

Operare collegamenti tra i diversi saperi

Promuovere collaborazione/continuità tra le Scuole

METODOLOGIA

Operare scelte metodologiche efficaci;

Essere conformi all'età degli alunni;

Utilizzare strumenti adeguati

RISORSE UMANE (collaborazioni/esperti)

Possedere competenze specifiche

Concordare la programmazione degli interventi

Garantire: regolarità delle prestazioni, puntualità

RISORSE MATERIALI (preventivi di spesa)

Presentare preventivi di spesa attraverso schede finanziarie dettagliate e coerenti con le possibilità dell'Istituto

Richiedere materiali e strumenti efficaci

Utilizzare in modo razionale ed efficiente le risorse a disposizione

ORGANIZZAZIONE (durata)

Adeguare le fasi operative del progetto alla classe ed agli obiettivi

Determinare un monte ore adeguato alla realizzazione delle attività di progetto

Operare all'interno del quadro orario settimanale scelte temporali funzionali ed efficaci

VERIFICA/MONITORAGGIO

Definire criteri e modalità di verifica

Monitorare il progetto

LE SCELTE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione crea un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Pertanto:

valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti

attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità affinché non diventino disuguaglianze

favorisce l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze

incoraggia l'apprendimento collaborativo

promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare"

realizza attività didattiche in forma di laboratorio valorizzando il territorio come risorsa dell'apprendimento

L'ambiente d'apprendimento è un ambiente reticolare, costituito da tutti gli elementi fisici e relazionali presenti; devono quindi essere curate sia lo spazio fisico, inteso con dotazioni e come cura, che lo spazio relazionale, le emozioni e la costruzione del gruppo.

LE TECNOLOGIE DIGITALI

L'Istituto è fortemente impegnato nel processo di innovazione digitale, teso ad aumentare le competenze digitali degli studenti, sempre più destinati a vivere in un contesto nel quale tutto viene gestito attraverso le tecnologie.

A questo scopo la scuola mette in atto azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuole Digitali (PNSD) del MIUR tese

alla digitalizzazione amministrativa e all'innovazione degli ambienti per la didattica.

La scuola ha partecipato alle azioni previste dal PON 2014/2021:

Avviso reti lan/wlan per la realizzazione delle reti wireless;

Avviso "Ambienti digitali" per la realizzazione di aule aumentate, laboratori mobili e punti informativi per i docenti.

Si impegna inoltre con le proprie risorse a completare la dotazione tecnologica delle scuole, anche attraverso il contributo di privati.

L'impegno deriva dalla convinzione che le tecnologie costituiscano uno strumento di primaria importanza per la promozione di un approccio didattico per competenze, nell'ambito del quale il docente assume la duplice funzione di guida, che accompagna lo studente nel proprio percorso di apprendimento sfruttando le potenzialità delle tecnologie integrate nell'attività quotidiana e di ricercatore, che costruisce il proprio sapere insieme agli studenti, riflettendo insieme a loro sulle modalità di apprendimento e modellando la propria azione sulle loro esigenze.

Contestualmente alla dotazione di tecnologie digitali, vengono perciò attivati percorsi di formazione rivolti ai docenti e percorsi tesi ad un utilizzo consapevole delle tecnologie rivolte a docenti, studenti e famiglie.

In linea con il DM 851 de 27/10/15 che ha adottato il PNSD e in particolare con l'azione #28 l'Istituto ha individuato un docente ANIMATORE DIGITALE che si occuperà di.

Curare la formazione interna

Coinvolgere la comunità scolastica

Creare soluzioni innovative

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica deve sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale

I docenti organizzano le attività didattiche e predispongono tutte le esperienze di apprendimento che costituiscono il curricolo, attraverso la programmazione. Le strategie adottate dai singoli docenti e dai team, presuppongono alcuni criteri condivisi in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Si somministrano le prove di ingresso per verificare le abilità e i prerequisiti necessari all'apprendimento delle discipline curriculari per:

- rilevare il livello di preparazione di base e, in generale, la situazione di partenza sul piano extra cognitivo, cognitivo e comportamentale;
- per effettuare un iniziale e non definitivo raggruppamento degli alunni in fasce di livello.

Ogni ordine di scuola adotta modelli di programmazione coerenti con le proprie finalità ed utilizza propri strumenti di programmazione collegialmente elaborati. Gli incontri finalizzati alla programmazione variano in funzione del livello e dell'ordine di scuola. La conduzione delle attività didattiche avviene con diverse modalità stabilite dai Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe e dai singoli docenti sulla base delle esigenze didattiche

organizzative. Le proposte possono essere articolate in lezione frontale, lavori di gruppo, attività di laboratorio per progetti di ampliamento dell'offerta formativa anche nelle ore programmate di contemporaneità. I percorsi sono flessibili e finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di tutti gli alunni.

Nella scuola del primo ciclo inoltre le attività didattiche vengono attuate con il supporto di libri di testo, strumenti digitali che sono scelti secondo le indicazioni ministeriali.

LA VALUTAZIONE

L'Istituto è impegnato nella diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa.

Le verifiche sono effettuate dai docenti su obiettivi comuni, con modalità e tempi il più possibile omogenei

all'interno della scuola. In particolare le verifiche sono realizzate attraverso questionari ed elaborati di varie tipologie, in relazione alle specifiche discipline, i cui risultati sono comunicati ai genitori attraverso note scritte. Le verifiche hanno il fine di rilevare il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. Inoltre hanno lo scopo di

informare la famiglia sugli esiti conseguiti al fine di individuare eventuali strategie per il recupero o il potenziamento. Qualora l'andamento scolastico di un alunno si discosti dagli standard previsti nella programmazione, è cura dell'Istituto mettere al corrente i genitori tramite lettere e colloqui.

I giudizi quadrimestrali tengono conto della situazione iniziale, delle potenzialità, degli obiettivi di apprendimento degli alunni e sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti nel percorso scolastico. Sono tenute in doverosa considerazione le variabili legate ai condizionamenti socio-familiari, all'ambiente extrascolastico e quelle personali dell'area cognitiva ed extra cognitiva.

VALUTAZIONE

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione compete agli insegnanti.

E' parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione del livello globale di maturazione, a conclusione del I ° e del II ° quadrimestre, costruisce un profilo dinamico, evidenziando i progressi rispetto all'ambito

extra cognitivo (quali l'inserimento nella classe, il comportamento, l'impegno, la partecipazione, gli interessi e le attitudini, il grado di maturità) e a quello cognitivo (la preparazione culturale, le attitudini e gli interessi manifestati in riferimento alle diverse discipline, gli esiti degli interventi individualizzati).

Valutare significa dar valore agli elementi del processo educativo precisandone la funzione che essi assumono nell'ambito della programmazione disciplinare e didattica. La valutazione periodica dei risultati d'apprendimento dà indicazioni utili per la scelta e l'articolazione dei contenuti, per il tipo di collaborazione da richiedere alle famiglie, per l'organizzazione scolastica e per l'utilizzazione delle risorse. Essa sarà quindi articolata, trasparente e comprensibile in tutte le sue fasi. Come tale diverrà formativa e continua, intesa a

regolare gli elementi del processo di formazione dell'alunno in ogni stadio del suo percorso scolastico.

Le procedure di valutazione sono calibrate all'età e ai percorsi evolutivi degli alunni e si differenziano per i tre ordini di scuola.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

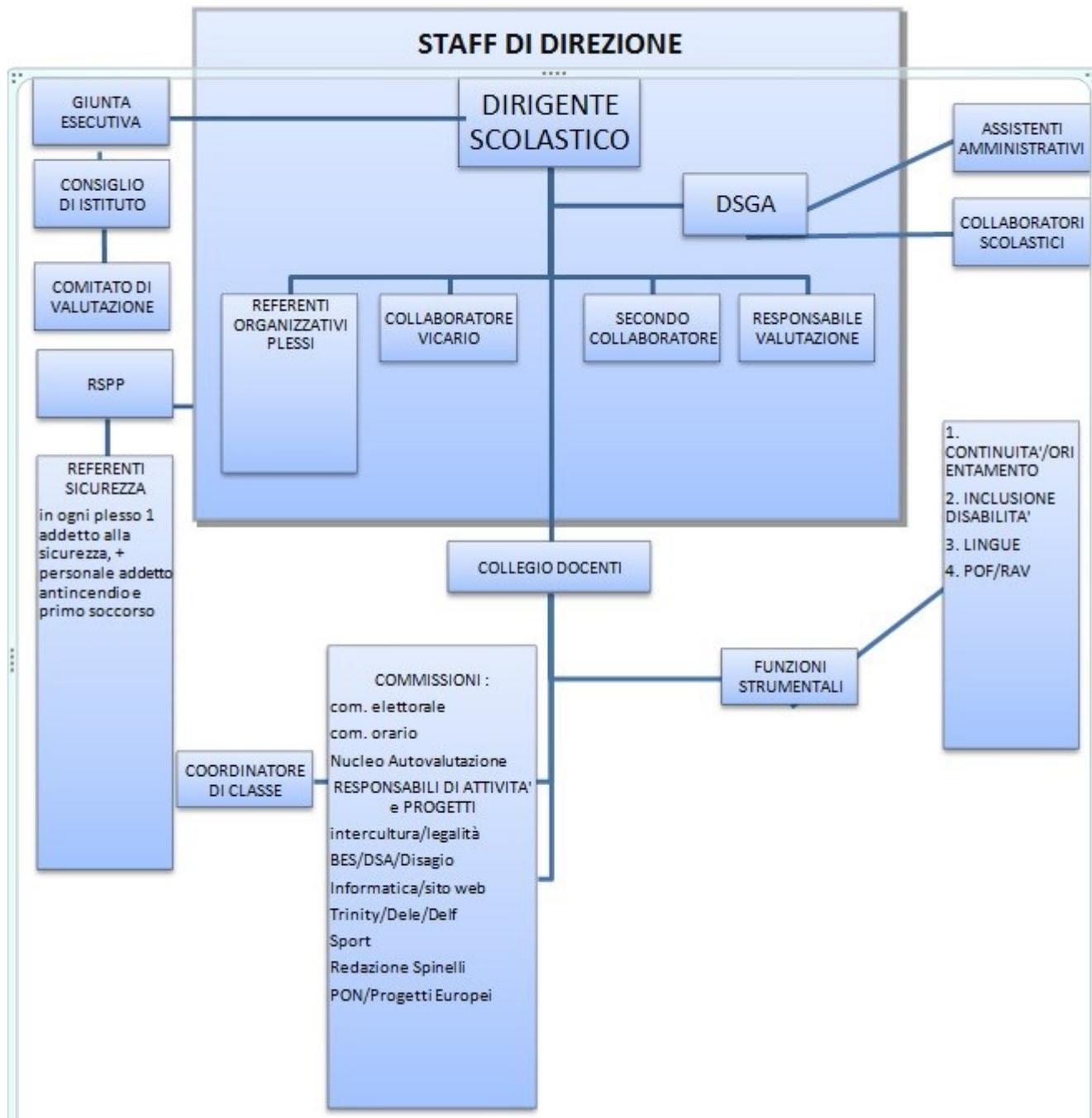
La valutazione finale, soprattutto per quanto concerne la Scuola Secondaria di Primo grado, oltre a certificare il valore delle competenze raggiunte, ha anche un valore orientativo. Essa esprime un giudizio complessivo delle abilità raggiunte e del percorso culturale e cognitivo dell'alunno, evidenzia le attitudini, agevola la scelta degli studi successivi e facilita il passaggio da un ordine di scuola all'altra.

La valutazione del livello globale di maturazione tiene conto degli atteggiamenti comportamentali e relazionali, delle situazioni che possono aver influito sull'apprendimento, dell'interesse e della motivazione, del livello di partenza delle abilità possedute, dell'autonomia nel metodo di lavoro, degli obiettivi raggiunti nelle aree disciplinari, del percorso di maturazione complessiva

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA

Organigramma 2015-2016



FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO: MARINA ANDALO'

- È il rappresentante legale dell'istituzione scolastica e ne assicura la gestione unitaria;
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
 - Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;
 - È titolare delle relazioni sindacali;
 - Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi;
 - Promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
 - Gestisce i rapporti con l'esterno con possibilità di delegarli a soggetti individuati volta per volta;
 - Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S.

affiancano il D.S. nel governo della scuola, lo sostituiscono in sua assenza, punto di riferimento a livello di leadership

DOCENTE I COLLABORATORE (con esonero totale)

- Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza per i casi di ordinaria amministrazione;
- Cura con il DS il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria;
- Cura con il DS i rapporti con i Docenti dell'Istituto;
 - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione;
 - Sostituisce, in caso di assenza, il DS nella conduzione del collegio unitario;
 - Sostituisce, in caso di assenza, il DS nella conduzione del collegio della scuola primaria e secondaria di 1°;
 - Cura la redazione dei verbali dei Collegi Unitari e del Collegio di Settore –

secondaria di 1[^];

- Organizza e gestisce la documentazione riguardante il Collegio dei Docenti;
- Provvede alla diffusione delle comunicazioni: docenti, alunni e famiglie;
- Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la progettualità dell'Istituto Comprensivo;
- Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi;
- E' delegato a presiedere le commissioni, in caso di assenza o impedimento del Dirigente;
- E' delegato a presiedere le operazioni di scrutinio di scuola primaria e secondaria di 1[^], in caso di assenza o impedimento del Dirigente;
- E' delegato a redigere circolari docenti e alunni su argomenti specifici;
- Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, le attività di programmazione e di formazione dei docenti;
- Monitora i piani di lavoro e relazioni finali dei docenti;
- Gestisce l'attività rilevazione effettuata dall'INVALSI insieme ai Referenti Invalsi;
- Cura i contatti con le famiglie in assenza del Dirigente Scolastico;
- Cura i rapporti con gli Enti Esterni in assenza del Dirigente Scolastico;
- Supporto al lavoro del D.S.
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Partecipazione alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione;

DOCENTE COORDINATORE SCUOLA INFANZIA

- Collabora con il DS e con le responsabili di plesso per le sostituzioni dei Docenti nella scuola dell'infanzia;
- Cura con il DS i rapporti con i Docenti della scuola dell'infanzia;
- Coordina le attività di programmazione e di formazione della scuola dell'infanzia;
- Coordina le progettualità riferite alla scuola dell'infanzia;

- Sostituisce, in caso di assenza, il DS nella conduzione del collegio di settore – Scuola Infanzia
- Supporto al lavoro del D.S.
- Partecipazione alle riunioni di staff;
- Partecipazione alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione.

RESPONSABILI DI PLESSO

- Mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria;
- Predispose il piano orario delle disponibilità dei docenti del plesso per le sostituzioni dei colleghi assenti;
- Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti;
- Cura con il DS i rapporti con alunni e famiglie;
- Vigila sul regolare funzionamento del plesso, rileva i reali bisogni e riferisce tempestivamente le emergenze;
- Prende atto dei cambi di turno tra docenti;
- Presiede, nel caso della scuola primaria e dell'infanzia, i consigli di interclasse/intersezione, in assenza del D.S., quando interessano il plesso;
- Cura la raccolta delle circolari messe a disposizione nell'area riservata del sito e cura la predisposizione del modello per la loro presa di visione;
- Riferisce al DS e al DSGA di situazioni concernenti le attività, i locali, le strumentazioni;
- Partecipa alle riunioni di staff allargato

COORDINATORI CLASSE – Scuola Secondaria

In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe o di interclasse

- Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe/interclasse e promuove le azioni necessarie alla classe a livello di attività e progetti;
- Controlla tramite diario e libretto assenze, ritardi e comunicazioni tra scuola e famiglia

- Incontra i rappresentanti dei genitori per ragguagliare sull'andamento della classe;
- Informa la classe e i rappresentanti dei genitori di tutte le attività programmate e del calendario dei Consigli di classe/interclasse;
- Mantiene i contatti con la Dirigenza Scolastica;
- Trasmette alla funzione strumentale Gestione del POF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe/interclasse;

FUNZIONI STRUMENTALI

1. CONTINUITA'/ORIENTAMENTO
2. INCLUSIONE DISABILITA' (HANDICAP)
3. LINGUE
1. 4.POF- RAV

NUCLEO AUTOVALUTAZIONE

Cura la predisposizione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PDM (Piano di Miglioramento)

Monitora lo stato d'attuazione del PDM

RESPONSABILI ATTIVITA' E PROGETTI

INTERCULTURA – LEGALITA'

- Predisporre la modulistica per le famiglie in lingua straniera
- Coordina le attività e i progetti rivolti agli alunni stranieri
- Segue i progetti per il processo migratorio
- Sottopone agli alunni stranieri nuovi arrivati le prove di ingresso per valutare l'inserimento nella classe adeguata (classe relativa all'età anagrafica o immediatamente precedente)

BES e DISAGIO

- Raccoglie la documentazione relativa agli alunni BES e DSA
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative da adottare

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione
- Controlla la stesura dei PDP (entro fine novembre)

INFORMATICA E SITO WEB

- Aggiorna il sito web dell'istituto
- Migliora e garantisce l'efficienza delle strumentazioni tecnologiche in tutti i plessi
- Supporta i docenti sull'utilizzo dei software didattici e dell'hardware

REFERENTI ESAME TRINITY - ESAME DELF - ESAME DELE

Organizza lo svolgimento, in tutte le sue fasi, dell'esame per la certificazione della rispettiva lingua straniera

REFERENTE SPORT

Organizza a livello scolastico e territoriale campionati e gare sportive

REDAZIONE SPINELLI

Cura il campionato di giornalismo bandito dalla Nazione all'interno dell'istituto

COORDINAMENTO EVENTI

- Organizza e cura gli eventi interni all'istituto e tiene i contatti con le scuole del territorio per la realizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche
- Segue il coro di istituto

REFERENTE PON e PROGETTI EUROPEI

Si occupano di studiare i progetti PON e progetti europei e di inserire le candidature

COMMISSIONI

COMMISSIONE ELETTORALE

Cura e predispone le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali

COMMISSIONE ORARIO SPINELLI

Redige l'orario per la scuola secondaria

COMITATO DI DISCIPLINA

Interviene su segnalazione dei docenti nel momento in cui si verificano comportamenti inadeguati degli alunni

RESPONSABILI PER LA SICUREZZA DI PLESSO

- Partecipano alle riunioni periodiche con il DS e il RSPP
- Segnalano all'assistente amministrativa addetta tutte le situazioni di rischio e/o pericolo
- Organizzano e redigono verbale delle prove di evacuazione
- - Controllano la manutenzione periodica degli estintori

LA SCUOLA E LE FAMIGLIE

I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Nel rispetto della normativa vigente, per la Scuola Secondaria, è in vigore il "Patto Educativo di Corresponsabilità", uno strumento attraverso il quale, ogni singolo componente della comunità scolastica viene richiamato ai ruoli e alla responsabilità.

Con questo "patto" si vuole realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e scuola mediante la condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa.

L'Istituto Comprensivo garantisce specifici momenti di incontro tra genitori e docenti, secondo modi e tempi differenti per ciascun ordine di scuola, di cui viene data comunicazione/convocazione scritta.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Colloqui individuali

Assemblee di classe

Consigli di intersezione con i genitori

Valutazione al termine del percorso

SCUOLA PRIMARIA

Colloqui individuali

Informazioni quadrimestrali alle famiglie (una a quadrimestre)

Assemblee di classe

Consigli di interclasse con genitori

Valutazioni quadrimestrali

SCUOLA SECONDARIA

Colloqui individuali

Informazioni quadrimestrali alle famiglie (una a quadrimestre)

Assemblee di classe

Consigli di classe con genitori

Valutazioni quadrimestrali

Le famiglie avranno l'accesso al registro elettronico per visionare i voti e per scaricare i documenti di valutazione.

FABBISOGNO DI PERSONALE				
RISORSE UMANE ASSEGNATE A.S. 2015/2016				
DOTAZIONE di docenti	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1°	
			Classe di Concorso	Numero posti in organico di fatto
Numero posti comune	Numero posti in organico di fatto 34 + 2 IRC	Numero posti in organico di fatto 48 + 10 ore + 3 IRC	A043 Lettere	9
			A059 matem.	5+ 6 ore
			A345 inglese	2 + 12 ore
			A245 francese	12 ore
			A445 spagnolo	1 + 2 ore
			A028 arte	1 + 14 ore
			A033 tecnologia	1 + 14 ore
			A032 musica	1 + 14 ore
			A030 ed. fisica	1 + 14 ore
			IRC	16 ore
Docenti di sostegno	4	7		10 + 9 ore
Organico Potenziato posti comuni				

		5	A043	1
Organico Potenziato posti sostegno		1		1

Per l'A.S. 2016/17, in base ai dati forniti dal Comune di Scandicci e al piano di dimensionamento presentato dal Comune, si prevede la formazione alla Scuola Secondaria di Primo Grado A. Spinelli di una classe in più. Non si prevedono variazioni di classi per la scuola dell'infanzia. Per la scuola primaria si richiede l'adeguamento dell'organico per la trasformazione di una classe a tempo normale in tempo pieno.

In base a questi dati viene fatta la previsione di organico necessario per le attività didattiche per il prossimo triennio.

RISORSE UMANE FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 2016/2019 – ORGANICO DELL'AUTONOMIA						
			ORGANICO POTENZIATO			
		ESIGENZE DIDATTICHE	ESIGENZE ORGANIZZATIVE		ESIGENZE PROGETTUALI	
SCUOLA DELL'INFANZIA	POSTO COMUNE	34	/		/	
	SOSTEGNO	5	/		/	
SCUOLA PRIMARIA	POSTO COMUNE	49 + 5 ore	/		4	
	SOSTEGNO	8	/		1	
SCUOLA SECONDARIA A 1°	A043 Lettere	9 + 9 ore	A043 Lettere	1	A043 Lettere	1
	A059 matem.	5 + 12 ore			A345 inglese	1
	A345 inglese	4 + 15 ore				
	A245 francese	15 ore				
	A445 spagnolo	1 + 6 ore				
	A028 arte	1 + 16 ore				
	A033 tecnologia	1 + 16 ore				

A032 musica	1 + 16 ore				
A030 ed. fisica	1 + 16 ore				
IRC	1				
SOSTEGNO	11	/		1	

PIANO PER L'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO						
Unità di personale in organico di potenziamento:						
7 posti comuni (4 scuola primaria e 3 scuola secondaria 1°) + 2 posti di sostegno						
POSTI COMUNI						
Considerando come base di calcolo l'orario settimanale dei docenti moltiplicato per 33 settimane annue e arrotondando il risultato, si suddivide il monte ore annue dei docenti dell'organico potenziato nelle varie attività per le quali saranno utilizzati.						
Classe di concorso	Ore da prestare	Esoneri o vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
PRIMARIA	800		400	300	100 P4 (alfabetizzazione L2)	800
PRIMARIA	800		400	200	200 P4 (alfabetizzazione L2)	800
PRIMARIA	800		400		400 allungamento tempo scuola	800
PRIMARIA	800			400 (progetto sport P2)	400 PNS D	800

A345	600		300	200	100 P5 (progetto lingue)	600
A043	600		250	150	200 P4 (alfabetizzazione L2)	600
A043	600	600				600
TOTALE POSTI COMUNI	4500	600	2.250	850	1200	4500
POSTI DI SOSTEGNO						
PRIMARIA	800		200		600 P3 (progetto H)	800
SECONDA RIA 1°	600		200		400 P3 (progetto H)	600
TOTALE POSTI DI SOSTEGNO	1400		400		1000	400

FABBISOGNO PERSONALE ATA – COLLABORATORI SCOLASTICI					
PLESSO	Piani edificio	Mq	Numero sezioni/classi	Numero alunni	Fabbisogno collaboratori scolastici
S.I.J.Mirò	1	1.080	6	146	4
S.I.G.Verdi	1	505	4	93	3
S.I. Campana	1	830	2	45	2

S.I. Alpi	1	1.324	3	74	2
S.I. Ciseri	1	340	2	50	1 e 18 ore
S.P. Campana	2	4.000	15	348	4
S.P. Pertini	2	4.110	10	216	3
S.S.1° Spinelli	2	5.240	16	358	5
TOTALE					24 e 18 ore

FABBISOGNO PERSONALE ATA – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Numero docenti	Numero alunni	Fabbisogno A.A.
151 circa	1330	7 + 1 DSGA

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
SCUOLA SECONDARIA 1°SPINELLI	LABORATORIO DI INFORMATICA	Sviluppare competenze digitali
	LABORATORIO DI TECNOLOGIA	Arricchire il curriculum degli studenti
	LABORATORIO DI REGISTRAZIONE MUSICALE	Realizzare una scuola inclusiva
SCUOLA PRIMARIA CAMPANA	LABORATORIO DI INFORMATICA	Sviluppare competenze digitali
	LABORATORIO DI SCIENZE	Arricchire il curriculum degli studenti
SCUOLA PRIMARIA PERTINI	LABORATORIO DI INFORMATICA	Sviluppare competenze digitali
	PALESTRA	Sviluppare competenze motorie
SCUOLA INFANZIA J. MIRO'	LABORATORIO MULTIMEDIALE	Avviare competenze digitali

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI

PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'
SCUOLA SECONDARIA 1°SPINELLI	INFORMATICA	PC/NOTEBOOKS	14
		LIM/PROIETTORE INTERATTIVO	1
	TECNOLOGIA	SCHERMO INTERATTIVO	1
		TABLET	14
REGISTRAZIONE MUSICALE	BOX PER REGISTRAZIONE	1	

SCUOLA PRIMARIA CAMPANA	INFORMATICA	PC/NOTEBOOKS	14
	SCIENZE	TABLET	14
		MICROSCOPIO	1
		PC CON SOFTWARE SPECIFICO	1
SCUOLA PRIMARIA PERTINI	INFORMATICA	PC/NOTEBOOKS	14
	PALESTRA	ATTREZZI GINNICI	10
SCUOLA INFANZIA J. MIRO'	LABORATORIO MULTIMEDIALE	LIM	1
		BANCO INTERATTIVO	1

IL PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di formazione è da intendersi rivolto a tutta la comunità professionale, docenti a ATA, con aree comuni, finalizzate al rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica e aree distinte in base al profilo e all'area disciplinare di interesse. Ogni docente è tenuto a frequentare un numero di ore da certificare e da stabilire di anno in anno in relazione a quanto previsto dal Piano Nazionale.

La formazione è da intendersi, al fine di radicare le buone pratiche a livello di istituzione scolastica anche a livello di percorsi di documentazione e disseminazione di azioni progettuali oltre che a livello di percorsi laboratoriali, compiuti sia come singola istituzione sia come rete di scuole.

In attesa del piano Nazionale di Formazione previsto dalla L. 107/2015 comma 124, in fase di elaborazione, si individuano i temi strategici sui quali si svolgeranno le attività del triennio.

AREE	AZIONI
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE – COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	Rivolte a tutti i docenti per iniziare a progettare e valutare secondo un curriculum verticale finalizzato al conseguimento e alla certificazione delle competenze.
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	Rivolte a tutti i docenti per iniziare a ripensare lo spazio classe e la didattica grazie all'apporto delle tecnologie, secondo quanto previsto dal piano nazionale scuola digitale, per promuovere la competenza digitale nelle studentesse e negli studenti.
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA SEGRETERIA	Rivolte al personale di segreteria per iniziare a mettere in modo la digitalizzazione della segreteria, secondo quanto previsto dal piano nazionale scuola digitale e della normativa vigente.
DIDATTICA INCLUSIVA	Rivolte a tutti i docenti per rispondere in modo fattivo e funzionale alle problematiche e per fare dell'inclusione una pratica quotidiana indipendentemente dalle situazioni-

	problema.
CLIL	Rivolte ai docenti curricolari per iniziare a progettare percorsi CLIL.
SICUREZZA	Rivolte a tutto il personale come formazione richiesta dal D.Lvo 81/08 e come momento di approfondimento a livello di istituzione scolastica finalizzata alla promozione di un cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico